

fortazioni di sorta, la situazione.

I dirigenti bianconeri hanno quindi dichiarato che, se il loro ricorso alla C.A.F. non otterrà l'esito sperato, se cioè la C.A.F. non rivederà la decisione della Lega, l'Udinese ricorrerà al Consiglio Federale, e se nemmeno in questa sede otterrà soddisfazione, si difenderà accusando, chiedendo cioè la riapertura delle inchieste sugli scandali che hanno caratterizzato il decorso torneo, inchieste che sono state troppo celermente archiviate.

Il contratto udinese, che sarà sostenuto giuridicamente da un grande avvocato, forse il professor Carnotoli, registra già qualche dura presa di posizione, come quella di un ex dirigente del sodalizio, il quale ha detto testualmente in un bar del centro: «Se parlo io, e non è detto che non mi decida a farlo al momento opportuno, quattro squadre delle maggiori sono destinate a essere retrocesse in serie B con i dodici giocatori che hanno figurato anche recentemente in nazionale, saranno squalificati a vita, come quelli della Pro Patria».

Il comm. Dino Bruschi, presidente della squadra che è stata la «rivoluzione» dell'ultimo campionato, da noi avvicinato ci ha dichiarato: «Siamo stati puniti, senza alcuna ragione, senza averne mai creduto tanto, dal momento che lo stesso consigliere della Lega, Rognoni, il quale ha assistito alla famosa partita con la Pro Patria, ci ha detto che tutto si era svolto regolarmente».

Bruschi ci ha poi raccontato la storia dei metodi usati dalla Lega per l'inchiesta e della sua convocazione «senza alcuna motivazione».

Egli, secondo il suo racconto — si trovava in viaggio d'affari a Torino e in quella città gli venne contestata la corruzione di due giocatori bolognesi, senza dargli il tempo di chiarire o di chiedere qualche dato.

Quindi Bruschi ha esclamato: «E' tutto un imbroglio grottesco: o è uno sbaglio o è un puro atto di maleducazione. Guardate, non i nostri giocatori e capirò che sono persone per bene!».

In genere qui ad Udine tutti sono convinti che la Lega abbia troppo calcolato la mano. Si dice che, con la denuncia della Lega (fatti, però che il comunicato della società afferma di non conoscere) siano veri, essi non toccano gli attuali giocatori e i giocatori della squadra, e si insiste nel far rilevare che anche se l'Udinese avesse perduto quella famosa partita del 31 maggio 1953, si sarebbe egualmente salita con 29 punti, con due punti più del Como che quella domenica perdette a Firenze e rimase a quota 27.

Inoltre si ricorda il precedente del Torino che nel 1926-27, dopo avere vinto il campionato, vide, a privare del titolo, ma restò in serie A pur essendo stato un caso di corruzione, che portò alla squalifica a vita del giocatore juventino Alemanni.

Perché si è voluto condannare l'Udinese?

Plinio Palmano, un collega giornalista che ha in mano il polso sportivo della città, afferma che con la «pugna» alla «Lega» è intervenuta la compagine bianco-nera che si è voluta unificare una squadra che tanto autoritariamente nella scorsa stagione ha imposto il suo nome tra le grandi del calcio nazionale, disturbando i piani delle altre società che avevano speso milioni e milioni per allestire delle formazioni che, all'atto pratico, sono risultate addirittura fallimentari.

Al Bar americano e al caffè Commercio, non ritrovi degli sportivi udinesi, si sente affermare a gran voce che per beneficiare il calcio italiano occorre una giustizia sportiva che non abbia due pesi e due misure.

«Inchieste e contro inchieste che hanno coinvolto quest'anno presidenti di società, arbitri, giocatori, massacratori, mestatori, — ci ha detto un avvocato che vuole mantenere anonimo, — hanno passato all'archivio, tra l'indignazione dei tifosi italiani. Ci voleva allora un capo espiatorio: lo si è cercato nell'Udinese, una squadra che in sessant'anni di vita non ha mai stata sfiorata da uno scandalo».

scandalo e che non è stata implicata in «casi» che, anche archiviati, hanno lasciato degli strascichi».

Un portabagagli della stazione di Udine, è il generale (il tifo, a Udine, è generale) ci ha detto: «La Lega ha tirato fuori, dopo tanto tempo, un dossier che, se avesse avuto qualche consistenza, doveva essere esaminato subito. Se ci fosse stato il dossier, doveva essere immediatamente, e invece ha aspettato due anni, e adesso butta fango su questa nostra bella squadra che avrebbe ben meritato di vincere il campionato. Proprio non mi par giusto».

E i compagni di lavoro del nostro portabagagli si sono uniti alle sue proteste ed esclamazioni.

La città, abbiamo raccolto, ha una «rivoluzione». Ci è stato detto, per esempio, che alla origine di questa condanna dell'Udinese, che ha scatenato il fenomeno, vi è stata l'attività di Parassiti, presidente della F.I.G.C., nei riguardi della squadra bianconera, un'attività che è stata all'origine di quella che è stata la divergenza tra lo stesso Parassiti e l'on. Ceccherini, deputato socialdemocratico di Udine e presidente del gruppo parlamentare sportivo della Camera, anticipata che è culminata nel «forfait» dichiarato dall'Udinese circa la partita con la Pro Patria.

In quella occasione il massimo dirigente della F.I.G.C., alle giustificazioni di carattere finanziario adottate dai dirigenti udinesi, avrebbe detto: «Se il campionato è un gioco, non è un gioco serio».

Intanto l'on. Vittorio Marone del Psi ha presentato telegraficamente una interrogazione alla Presidenza del Consiglio dei ministri per sapere se non intendeva interporre i suoi atti ufficiali contro la decisione per lo meno eccessiva della Lega che retrocedendo l'Udinese in serie B non ha colpito eventuali responsabili per i fatti accaduti nel maggio del 1953.

In occasione della partita Pro Patria-Udinese una squadra rinnovata nei suoi dirigenti e giocatori i quali hanno salvato con la loro bravura, alla passata stagione, il decoro campionistico calcistico nazionale, funestato da grossi scandali che hanno avuto ben diversa sorte. L'on. Marone ha chiesto risposta scritta.

RINO SCOLF

Arso vivo un bambino a Benevento

BENEVENTO. 2. — Un ragazzo di sei anni è rimasto gravemente ustionato dall'incendio di un pagliaio in contrada Agrio di Apollosa. La scoperta è stata fatta da alcuni contadini che, con 29 punti, con due punti più del Como che quella domenica perdette a Firenze e rimase a quota 27.

Inoltre si ricorda il precedente del Torino che nel 1926-27, dopo avere vinto il campionato, vide, a privare del titolo, ma restò in serie A pur essendo stato un caso di corruzione, che portò alla squalifica a vita del giocatore juventino Alemanni.

Perché si è voluto condannare l'Udinese?

Plinio Palmano, un collega giornalista che ha in mano il polso sportivo della città, afferma che con la «pugna» alla «Lega» è intervenuta la compagine bianco-nera che si è voluta unificare una squadra che tanto autoritariamente nella scorsa stagione ha imposto il suo nome tra le grandi del calcio nazionale, disturbando i piani delle altre società che avevano speso milioni e milioni per allestire delle formazioni che, all'atto pratico, sono risultate addirittura fallimentari.

Al Bar americano e al caffè Commercio, non ritrovi degli sportivi udinesi, si sente affermare a gran voce che per beneficiare il calcio italiano occorre una giustizia sportiva che non abbia due pesi e due misure.

«Inchieste e contro inchieste che hanno coinvolto quest'anno presidenti di società, arbitri, giocatori, massacratori, mestatori, — ci ha detto un avvocato che vuole mantenere anonimo, — hanno passato all'archivio, tra l'indignazione dei tifosi italiani. Ci voleva allora un capo espiatorio: lo si è cercato nell'Udinese, una squadra che in sessant'anni di vita non ha mai stata sfiorata da uno scandalo».

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NEL VIVACE DIBATTITO SUL CONGLOMBAMENTO PER I PUBBLICI DIPENDENTI

Tre miliardi in più per i pensionati ottenuti dalle sinistre in commissione

L'attuale aumento del 16% dell'indennità carovivieri nelle pensioni e il conglobamento totale del premio d'interessamento ai ferrovieri e ai postelegrafonici

La Commissione consultiva interparlamentare sui pubblici dipendenti, riunita a Palazzo Madama sotto la presidenza del senatore Zotta e la vice presidenza del compagno Di Vittorio, ha tenuto ieri mattina e ieri sera due animate sedute per discutere il testo del progetto di legge di indennità predisposto dal governo nel quadro della legge delega, sul conglobamento delle retribuzioni dei pubblici dipendenti.

Il più importante successo dell'azione condotta dal deputato socialista di sinistra e dai sindacalisti della CGIL, in seno alla commissione, è costituito dall'approvazione — avvenuta alla quasi unanimità nonostante il parere contrario del governo — del progetto di legge di indennità di cui il conglobamento era stato appoggiato sulla sola pensione base. Il sottosegretario per i rapporti con i sindacati, interpose i suoi atti ufficiali contro la decisione per lo meno eccessiva della Lega che retrocedendo l'Udinese in serie B non ha colpito eventuali responsabili per i fatti accaduti nel maggio del 1953.

In occasione della partita Pro Patria-Udinese una squadra rinnovata nei suoi dirigenti e giocatori i quali hanno salvato con la loro bravura, alla passata stagione, il decoro campionistico calcistico nazionale, funestato da grossi scandali che hanno avuto ben diversa sorte. L'on. Marone ha chiesto risposta scritta.

RINO SCOLF

Arso vivo un bambino a Benevento

BENEVENTO. 2. — Un ragazzo di sei anni è rimasto gravemente ustionato dall'incendio di un pagliaio in contrada Agrio di Apollosa. La scoperta è stata fatta da alcuni contadini che, con 29 punti, con due punti più del Como che quella domenica perdette a Firenze e rimase a quota 27.

Inoltre si ricorda il precedente del Torino che nel 1926-27, dopo avere vinto il campionato, vide, a privare del titolo, ma restò in serie A pur essendo stato un caso di corruzione, che portò alla squalifica a vita del giocatore juventino Alemanni.

Perché si è voluto condannare l'Udinese?

Plinio Palmano, un collega giornalista che ha in mano il polso sportivo della città, afferma che con la «pugna» alla «Lega» è intervenuta la compagine bianco-nera che si è voluta unificare una squadra che tanto autoritariamente nella scorsa stagione ha imposto il suo nome tra le grandi del calcio nazionale, disturbando i piani delle altre società che avevano speso milioni e milioni per allestire delle formazioni che, all'atto pratico, sono risultate addirittura fallimentari.

Al Bar americano e al caffè Commercio, non ritrovi degli sportivi udinesi, si sente affermare a gran voce che per beneficiare il calcio italiano occorre una giustizia sportiva che non abbia due pesi e due misure.

«Inchieste e contro inchieste che hanno coinvolto quest'anno presidenti di società, arbitri, giocatori, massacratori, mestatori, — ci ha detto un avvocato che vuole mantenere anonimo, — hanno passato all'archivio, tra l'indignazione dei tifosi italiani. Ci voleva allora un capo espiatorio: lo si è cercato nell'Udinese, una squadra che in sessant'anni di vita non ha mai stata sfiorata da uno scandalo».

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

La Commissione consultiva interparlamentare sui pubblici dipendenti, riunita a Palazzo Madama sotto la presidenza del senatore Zotta e la vice presidenza del compagno Di Vittorio, ha tenuto ieri mattina e ieri sera due animate sedute per discutere il testo del progetto di legge di indennità predisposto dal governo nel quadro della legge delega, sul conglobamento delle retribuzioni dei pubblici dipendenti.

Il più importante successo dell'azione condotta dal deputato socialista di sinistra e dai sindacalisti della CGIL, in seno alla commissione, è costituito dall'approvazione — avvenuta alla quasi unanimità nonostante il parere contrario del governo — del progetto di legge di indennità di cui il conglobamento era stato appoggiato sulla sola pensione base. Il sottosegretario per i rapporti con i sindacati, interpose i suoi atti ufficiali contro la decisione per lo meno eccessiva della Lega che retrocedendo l'Udinese in serie B non ha colpito eventuali responsabili per i fatti accaduti nel maggio del 1953.

In occasione della partita Pro Patria-Udinese una squadra rinnovata nei suoi dirigenti e giocatori i quali hanno salvato con la loro bravura, alla passata stagione, il decoro campionistico calcistico nazionale, funestato da grossi scandali che hanno avuto ben diversa sorte. L'on. Marone ha chiesto risposta scritta.

RINO SCOLF

Arso vivo un bambino a Benevento

BENEVENTO. 2. — Un ragazzo di sei anni è rimasto gravemente ustionato dall'incendio di un pagliaio in contrada Agrio di Apollosa. La scoperta è stata fatta da alcuni contadini che, con 29 punti, con due punti più del Como che quella domenica perdette a Firenze e rimase a quota 27.

Inoltre si ricorda il precedente del Torino che nel 1926-27, dopo avere vinto il campionato, vide, a privare del titolo, ma restò in serie A pur essendo stato un caso di corruzione, che portò alla squalifica a vita del giocatore juventino Alemanni.

Perché si è voluto condannare l'Udinese?

Plinio Palmano, un collega giornalista che ha in mano il polso sportivo della città, afferma che con la «pugna» alla «Lega» è intervenuta la compagine bianco-nera che si è voluta unificare una squadra che tanto autoritariamente nella scorsa stagione ha imposto il suo nome tra le grandi del calcio nazionale, disturbando i piani delle altre società che avevano speso milioni e milioni per allestire delle formazioni che, all'atto pratico, sono risultate addirittura fallimentari.

Al Bar americano e al caffè Commercio, non ritrovi degli sportivi udinesi, si sente affermare a gran voce che per beneficiare il calcio italiano occorre una giustizia sportiva che non abbia due pesi e due misure.

«Inchieste e contro inchieste che hanno coinvolto quest'anno presidenti di società, arbitri, giocatori, massacratori, mestatori, — ci ha detto un avvocato che vuole mantenere anonimo, — hanno passato all'archivio, tra l'indignazione dei tifosi italiani. Ci voleva allora un capo espiatorio: lo si è cercato nell'Udinese, una squadra che in sessant'anni di vita non ha mai stata sfiorata da uno scandalo».

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

La Commissione consultiva interparlamentare sui pubblici dipendenti, riunita a Palazzo Madama sotto la presidenza del senatore Zotta e la vice presidenza del compagno Di Vittorio, ha tenuto ieri mattina e ieri sera due animate sedute per discutere il testo del progetto di legge di indennità predisposto dal governo nel quadro della legge delega, sul conglobamento delle retribuzioni dei pubblici dipendenti.

Il più importante successo dell'azione condotta dal deputato socialista di sinistra e dai sindacalisti della CGIL, in seno alla commissione, è costituito dall'approvazione — avvenuta alla quasi unanimità nonostante il parere contrario del governo — del progetto di legge di indennità di cui il conglobamento era stato appoggiato sulla sola pensione base. Il sottosegretario per i rapporti con i sindacati, interpose i suoi atti ufficiali contro la decisione per lo meno eccessiva della Lega che retrocedendo l'Udinese in serie B non ha colpito eventuali responsabili per i fatti accaduti nel maggio del 1953.

In occasione della partita Pro Patria-Udinese una squadra rinnovata nei suoi dirigenti e giocatori i quali hanno salvato con la loro bravura, alla passata stagione, il decoro campionistico calcistico nazionale, funestato da grossi scandali che hanno avuto ben diversa sorte. L'on. Marone ha chiesto risposta scritta.

RINO SCOLF

Arso vivo un bambino a Benevento

BENEVENTO. 2. — Un ragazzo di sei anni è rimasto gravemente ustionato dall'incendio di un pagliaio in contrada Agrio di Apollosa. La scoperta è stata fatta da alcuni contadini che, con 29 punti, con due punti più del Como che quella domenica perdette a Firenze e rimase a quota 27.

Inoltre si ricorda il precedente del Torino che nel 1926-27, dopo avere vinto il campionato, vide, a privare del titolo, ma restò in serie A pur essendo stato un caso di corruzione, che portò alla squalifica a vita del giocatore juventino Alemanni.

Perché si è voluto condannare l'Udinese?

Plinio Palmano, un collega giornalista che ha in mano il polso sportivo della città, afferma che con la «pugna» alla «Lega» è intervenuta la compagine bianco-nera che si è voluta unificare una squadra che tanto autoritariamente nella scorsa stagione ha imposto il suo nome tra le grandi del calcio nazionale, disturbando i piani delle altre società che avevano speso milioni e milioni per allestire delle formazioni che, all'atto pratico, sono risultate addirittura fallimentari.

Al Bar americano e al caffè Commercio, non ritrovi degli sportivi udinesi, si sente affermare a gran voce che per beneficiare il calcio italiano occorre una giustizia sportiva che non abbia due pesi e due misure.

«Inchieste e contro inchieste che hanno coinvolto quest'anno presidenti di società, arbitri, giocatori, massacratori, mestatori, — ci ha detto un avvocato che vuole mantenere anonimo, — hanno passato all'archivio, tra l'indignazione dei tifosi italiani. Ci voleva allora un capo espiatorio: lo si è cercato nell'Udinese, una squadra che in sessant'anni di vita non ha mai stata sfiorata da uno scandalo».

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMPOLUC. 2. — La tragedia di cui si è parlato in queste pagine, verso le 13 di oggi pomeriggio una notizia drammatica si è sparsa per tutta la Valle d'Ayas: quattro ragazzi, due di cui il più giovane, erano morti, gli altri due erano feriti in gravissime condizioni.

Le salme dei due caduti e i due feriti sono stati trovati questa notte dalle squadre di soccorso.

La tragedia